



# COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

## ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>Deliberazione N. 12</b>  <b>del 27/02/2018</b>	<b>OGGETTO:</b> "Approvazione bilancio di previsione esercizio 2015 stabilmente riequilibrato, bilancio pluriennale 2015-2017, relazione previsionale e programmatica 2015-2017 e bilancio finanziario di previsione 2015/2017 redatto ai sensi del D.Lgs. n.118/2011, ai fini conoscitivi. - Art. 264 del D.Lgs. 267/2000."  <b>RINVIO</b>
---	---

L'anno duemiladiciotto, il giorno 27 del mese di febbraio, alle ore 19:40 in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data 22/02/2018 prot. n.112/UP, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di prosecuzione di prima convocazione.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	
ABBAGNATO Paola	X		FORMICA Pietro Tindaro	X		NASTASI Gioacchino Franco		X
ALESCI Francesco	X		FOTI Antonio	X		OLIVA Alessandro		X
ANDALORO Alessio	X		ITALIANO Antonino	X		PIRAINO Rosario	X	
BAGLI Massimo		X	MAGISTRI Simone	X		QUATTROCCHI Stefania	X	
CAPONE Maurizio	X		MAGLIARDITI Maria		X	RIZZO Francesco	X	
COCUZZA Valentina		X	MAIMONE Martina	X		RUSSO Francesco		X
COPPOLINO Franco Mario	X		MAISANO Damiano	X		RUSSO Lydia		X
DE GAETANO Antonino		X	MANNA Carmela	X		SARAO' Santi Michele	X	
DE GAETANO Francesco	X		MIDILI Giuseppe	X		SINDONI Mario Francesco	X	
DI BELLA Giovanni	X		NANI' Gaetano	X		SPINELLI Fabrizio	X	

<b>PRESENTI N. 22</b>	<b>ASSENTI N.8</b>
-----------------------	--------------------

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Maria RIVA.

Sono presenti gli Assessori: DI BELLA, MAISANO e TORRE.

Partecipa inoltre alla seduta il Sindaco, Avv. Giovanni FORMICA.

E' presente il Ragioniere Generale Dott. CONSIGLIO.

Assume la presidenza il Vice Presidente Sig. Maurizio CAPONE.

La seduta è pubblica.

Il **Presidente**, constatato che il numero dei Consiglieri presenti è sufficiente per rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

In apertura di seduta, preliminarmente alla trattazione dei punti iscritti all'O.d.g. interviene il Consigliere **Midili** per segnalare che sul sito istituzionale dell'ente è stato pubblicato, probabilmente erroneamente, l'estratto della deliberazione consiliare n.12 del 22 febbraio 2018 senza le modifiche apportate con la votazione dell'emendamento.

Chiede al Presidente di provvedere in merito alla rettifica dell'estratto della delibera.

Interviene in via preliminare anche il Consigliere **Rizzo**, il quale chiede, con riferimento al verbale n.12 del 22 febbraio citato dal Consigliere Midili, che gli interventi dei consiglieri siano riportati integralmente.

Inoltre, approfittando della presenza in aula dell'Assessore all'Ambiente Maisano, suggerisce di avvisare la cittadinanza della eliminazione dei cassonetti portarifiuti a seguito del passaggio al sistema della raccolta differenziata, non attraverso l'auto dotata di megafono, bensì attraverso il sistema "Alert" attivo presso l'ente, in maniera tale che tutti i cittadini vengano informati regolarmente.

Approfitta, inoltre, per rammentare una sua richiesta formulata tempo addietro in ordine al posizionamento dei raccoglitori da destinare alle defecazioni dei cani.

In risposta al Consigliere Rizzo prende la parola l'Assessore **Maisano**, il quale evidenzia che della problematica sollevata sono stati già avvisati gli uffici di competenza, tant'è vero che l'ente si sta attrezzando per l'acquisto di ulteriori cestini destinati alla raccolta degli escrementi degli animali.

Dà atto che in tutta la città saranno eliminati a breve i cassonetti per passare definitivamente, nell'arco dei prossimi quindici giorni, al regime porta a porta.

Fa presente che la Protezione Civile ha già fornito l'elenco quasi completo dei condomini già avvisati, pertanto si può dire che l'intera cittadinanza è stata messa al corrente del passaggio.



Si ripromette di sfruttare il sistema "Alert" dell'Ente per continuare ad informare ai cittadini in ordine al nuovo sistema di raccolta dei rifiuti.

Si augura che anche il civico consesso collabori per spingere i cittadini a differenziare i rifiuti prodotti.

Alle ore 19:50 entra Oliva. **Presenti 24.**

Interviene il Segretario Generale Dott.ssa **Riva**, la quale, in risposta alla richiesta formulata dal Consigliere Midili, dà atto che effettivamente vi è stato un errore nella pubblicazione dell'estratto in quanto quest'ultimo deve riportare il contenuto del deliberato.

Assicura che gli uffici provvederanno a curare la rettifica.

Con riferimento invece alla questione sollevata dal Consigliere Rizzo in ordine alle modalità di stesura di verbali, rammenta, come già fatto in passato, che i questi ultimi debbano riportare i contenuti principali della discussione, fermo restando che ogni Consigliere ha la possibilità di chiedere - secondo le modalità prescritte dall'art.30, comma 4, del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale, del quale dà lettura - che il proprio intervento venga riportato integralmente, purché il relativo testo scritto sia consegnato al Segretario Generale, affinché lo allegghi al verbale.

Coglie l'occasione per leggere l'articolo.

Prende la parola il Consigliere **Foti**, il quale dà atto di aver letto dei comunicati a mezzo stampa relativi alla questione dell'impianto di compostaggio e approfittando della presenza dell'Assessore Maisano fa presente di essere rimasto perplesso in merito alla sua presa di posizione rispetto alla questione dell'impianto a gestione aerobica.

Ritiene che la problematica vada esaminata in modo particolare, soprattutto coinvolgendo i Comuni vicini, poiché un impianto di questo tipo può essere sostenuto solo se rivolto ad una platea di almeno 100.000 abitanti.

Con riferimento invece alla raccolta differenziata, suggerisce all'Assessore Maisano di coinvolgere anche gli Amministratori di Condominio nel tentativo di creare una sinergia con i condomini più rilevanti della città.



Ale ore 20:00 entra in aula il Consigliere De Gaetano Antonino. **Presenti 25.**

Prende la parola il Consigliere **Alesci**, il quale fa presente la problematica del proprio condominio, legata al fatto che, a fronte di circa 50 famiglie, sono stati forniti solo quattro raccoglitori che risulterebbero del tutto insufficienti per la raccolta. Chiede chiarimenti in merito.

Risponde alla domanda il **Sindaco**, il quale ritiene che se i cittadini differenziano i rifiuti anche quattro bidoni dovrebbero essere sufficienti per 50 famiglie, ferma restando la possibilità di aumentare il numero dei raccoglitori.

Riprende nuovamente la parola il Consigliere **Alesci**, il quale intende precisare che quella che voleva formulare era solo un'istanza. Accoglie positivamente la risposta e si augura che tutto vada per il meglio pur rimanendo perplesso sull'intera situazione.

Prende la parola il **Sindaco**, il quale, dopo aver fatto dei calcoli in merito alla produzione media per famiglia di rifiuti umidi, ritiene che la cittadinanza non sia ancora del tutto informata sul metodo della differenziazione dei rifiuti; pertanto, in accordo con quanto dichiarato fuori microfono dall'Assessore Maisano, al fine di informare ulteriormente i cittadini, ravvisa la necessità della convocazione di un Consiglio Comunale sul punto.

Sostiene che se tutti i cittadini riescono a differenziare totalmente i rifiuti nella giusta maniera, secondo i calcoli medi su base familiare, i cassonetti distribuiti dovrebbero essere sufficienti ad accogliere tutti i rifiuti.

Interviene il Consigliere **Nani**, il quale concorda pienamente in ordine alla opportunità di convocare un Consiglio Comunale per discutere sulla raccolta differenziata. Ritiene che i cittadini non sono adeguatamente informati.

Cambiando argomento, con riferimento ai lavori che si stanno effettuando nel porto, chiede all'amministrazione se può intervenire per far eliminare le transenne nella porzione di area dove i lavori risultano già



completati e, se è possibile, di sollecitare, visto l'avvicinarsi della stagione estiva, il completamento dei lavori già iniziati accanto il terminal degli aliscafi.

A questo punto il **Presidente**, considerato che non vi sono ulteriori interventi preliminari, introduce il **punto n.2** iscritto all'O.d.g. avente per oggetto: "Approvazione bilancio di previsione esercizio 2015 stabilmente riequilibrato, bilancio pluriennale 2015-2017, relazione previsionale e programmatica 2015-2017 e bilancio finanziario di previsione 2015/2017 redatto ai sensi del D.Lgs. n.118/2011, ai fini conoscitivi. - Art. 264 del D.Lgs. 267/2000".

Il Presidente, non essendovi interventi sul punto, passa alle dichiarazioni di voto e chiede al civico se vi sono interventi in merito.

Alle ore 20:25 escono Oliva e Cocuzza. **Presenti 16.**

Prende la parola il Consigliere **Rizzo**, il quale, visto l'allontanarsi di numerosi colleghi, chiede la verifica del numero legale.

Viene chiamato l'appello nominale.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
ABBAGNATO Paola	X	
ALESCI Francesco	X	
ANDALORO Alessio		X
BAGLI Massimo		X
CAPONE Maurizio	X	
COCUZZA Valentina	X	
COPPOLINO Franco Mario	X	
DE GAETANO Antonino	X	
DE GAETANO Francesco		X
DI BELLA Giovanni	X	
FORMICA Pietro Tindaro	X	
FOTI Antonio		X
ITALIANO Antonino	X	
MAGISTRI Simone		X
MAGLIARDITI Maria		X
MAIMONE Martina	X	
MAISANO Damiano	X	
MANNA Carmela	X	
MIDILI Giuseppe		X

NANI' Gaetano	X	
NASTASI Gioacchino Franco		X
OLIVA Alessandro	X	
PIRAINO Rosario	X	
QUATTROCCHI Stefania	X	
RIZZO Francesco		X
RUSSO Francesco		X
RUSSO Lydia		X
SARAO' Santi Michele		X
SINDONI Mario Francesco	X	
SPINELLI Fabrizio	X	
	<b>18</b>	<b>12</b>

Il **Presidente**, constatato che il numero dei Consiglieri presenti in aula è sufficiente per rendere legale l'adunanza, continua la seduta.

Interviene il Consigliere **Piraino**, il quale chiede di dare lettura della proposta di delibera e dei verbali della 1° Commissione.

Si riserva, al termine della lettura, di chiedere cinque minuti di sospensione per una riunione dei capigruppo.

Prende la parola il Consigliere **Alesci**, il quale concorda pienamente con quanto dichiarato dal Consigliere Piraino.

Ritiene sia doveroso dare lettura integrale della proposta, dei relativi pareri e dei verbali della 1° Commissione.

Preannuncia il proprio voto favorevole alla proposta di delibera.

Il **Presidente** procede con la lettura integrale dei sopracitati documenti che vengono allegati in copia al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

Al termine della lettura il Presidente, come da richiesta, sospende la seduta per 5 minuti.

*La seduta viene sospesa alle ore 20:49.*

*Alla ripresa dei lavori sono le ore 21:20 e viene chiamato l'appello nominale.*

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
ABBAGNATO Paola	X	

ALESCI Francesco		X
ANDALORO Alessio		X
BAGLI Massimo		X
CAPONE Maurizio	X	
COCUZZA Valentina		X
COPPOLINO Franco Mario		X
DE GAETANO Antonino	X	
DE GAETANO Francesco		X
DI BELLA Giovanni	X	
FORMICA Pietro Tindaro	X	
FOTI Antonio		X
ITALIANO Antonino		X
MAGISTRI Simone		X
MAGLIARDITI Maria		X
MAIMONE Martina		X
MAISANO Damiano	X	
MANNA Carmela	X	
MIDILI Giuseppe		X
NANI' Gaetano	X	
NASTASI Gioacchino Franco		X
OLIVA Alessandro		X
PIRAINO Rosario		X
QUATTROCCHI Stefania	X	
RIZZO Francesco		X
RUSSO Francesco		X
RUSSO Lydia		X
SARAO' Santi Michele		X
SINDONI Mario Francesco	X	
SPINELLI Fabrizio	X	
	11	19

Il **Presidente**, constatato che il numero dei Consiglieri presenti in aula non è sufficiente a rendere legale la l'adunanza, rinvia la seduta, come previsto dal vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, di un'ora.

*La seduta viene rinviata di un'ora per mancanza di numero legale. Sono le ore 21:20.*

Alle ore 22:20 il **Segretario Generale** constata la presenza dei seguenti Consiglieri: Capone, Quattrocchi, Italiano, Spinelli, Formica, Abbagnato, Di Bella.

Il **Presidente**, considerato che il numero dei Consiglieri non è sufficiente per proseguire i lavori d'aula, rinvia la seduta a 24 ore.

*La seduta viene chiusa alle ore 22:25.*







# Comune di Milazzo

Città Metropolitana di Messina

## Proposta di delibera per il Consiglio Comunale

Il proponente \_\_\_\_\_

**Oggetto:** Approvazione bilancio di previsione esercizio 2015 stabilmente riequilibrato, bilancio pluriennale 2015-2017, relazione previsionale e programmatica 2015 – 2017, e bilancio finanziario di previsione 2015/2017 redatto ai sensi del D.Lgs n.118/2011, ai fini conoscitivi. -Art. 264 del Dlgs 267/2000-

### *Premesso che:*

- con deliberazione n.101/2016 il Consiglio Comunale ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario dell'ente ai sensi dell'art. 246 del D.lgs 267/2000;
- l'art. 259 del TUEL stabilisce che l'ente locale dissestato presenti un ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato da presentare al Ministero dell'Interno, ai fini della relativa approvazione con decreto ministeriale;

### **Constatato che:**

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è prevista l'entrata in vigore dell'armonizzazione contabile per tutti gli enti territoriali, fatta eccezione per quelli che hanno aderito alla sperimentazione nell'esercizio 2014 (art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011);

- il D.Lgs. n. 118/2011, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale, a partire dal prossimo anno, gli enti locali:
  - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
  - b) possono rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
  - c) possono rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
  - d) adottano nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);
  - e) l'art. 3 comma 7 del Dlgs 118/2011 dispone "Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui,
  - f) il medesimo art. 3 comma 7 alla lett. c) dispone la variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui. In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
  - g) l'articolo 248 del Dlgs 267/2000 prevede che a seguito della dichiarazione di dissesto, e sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, sono sospesi i termini per la deliberazione del bilancio.

- h) con deliberazione del Consiglio Comunale, n° 16 del 07/03/2016 veniva approvato il Rendiconto della Gestione relativo all'esercizio 2013 con i relativi allegati;
- i) con nota n. 757 del 17/05/2017 il Dirigente del IV settore ha comunicato che nel Comune non sono presenti aree P.I.P, dotate di piani esecutivi approvati ed efficaci, né risultano disponibili aree P.E.E.P da cedere in proprietà o diritto di superficie e pertanto non risultano determinati prezzi di cessione per ciascun tipo di aree o di fabbricato (Leggi n° 167 del 18/04/62, n° 865 del 22/10/71 e n°457 del 05/08/1978);
- j) la popolazione dell'ente alla data del 31/12/2013 (*penultimo anno precedente a quello di riferimento*) è di n. 31.882 abitanti e che, pertanto, questo ente è soggetto ai vincoli previsti dalla normativa sul patto di stabilità;
- k) ai fini del risanamento dell'ente e del permanere nel tempo degli equilibri finanziari ed economici dei bilanci degli esercizi futuri sono state adottate ai sensi dell'art. 251 del TUEL n. 267/2000 le misure per l'adeguamento delle aliquote e delle tariffe delle imposte e tasse locali, nonché approvate le tariffe per la copertura dei servizi a domanda individuale;
- l) il Consiglio Comunale in data 08/06/2017 ha approvato la deliberazione n° 50 avente ad oggetto "Programma triennale dei lavori pubblici 2015/2017 ed elenco annuale 2015. Approvazione."
- m) con deliberazione n° 51 del 08/06/2017, il Consiglio Comunale si è determinato in merito al Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio comunale ai sensi della L.133/2008, nonchè di mantenere invariato il patrimonio comunale per l'anno 2017;
- n) con deliberazione della Giunta Comunale n° 128/2016 è stato approvato il piano triennale 2016/2018 delle assunzioni di personale a tempo indeterminato ed il relativo piano annuale 2016, approvato dalla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali con provvedimento n. 131 del 02/08/2016;
- o) l'amministrazione non ha provveduto all'approvazione del programma degli incarichi di collaborazione e consulenze per l'anno 2015, di cui all'art. 46, comma 3 del D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133 del 06.08.2008, in quanto non intende affidare tali tipologie di incarico nell'anno in corso;

Preso atto, per quanto sopra richiamato, che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 08/06/2017 è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per l'esercizio 2015, bilancio pluriennale 2015-2017, relazione previsionale e programmatica 2015 – 2017, e bilancio finanziario di previsione 2015/2017 redatto ai sensi del D.Lgs. n.118/2011, ai fini conoscitivi;
- con deliberazione n. 192 del 14/11/2017 la Giunta Municipale ha deliberato rideterminare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 259, comma 6, del d.lgs. n. 267/00, la dotazione organica dell'ente approvato dalla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali con provvedimento n. 191 del 21/11/2017;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno n. 0160373 del 01 dicembre 2017, trasmesso a questo tramite PEC dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Messina, in data 12/12/2017, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, con il quale:

- è stata riconosciuta la validità ai provvedimenti di risanamento adottati da questo ente attesa la capacità degli stessi di assicurare una stabile gestione finanziaria e l'idoneità dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, approvato dall'ente, ad assicurare l'equilibrio finanziario ed economico unitamente alle prescrizioni riportate nel medesimo decreto;
- è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, con le prescrizioni del medesimo decreto ministeriale;

**Considerato inoltre che:**

- la legge 27 dicembre 2013, n°147 (legge di stabilità 2014), disciplina il patto di stabilità interno per il triennio 2014-2016 riproponendo, con alcune modifiche, la normativa prevista dagli articoli 30, 31 e 32 della legge 12 novembre 2011, n.183;
- l'art. 1 comma 1 del D.L. 78/2015 espressamente dispone: *“per ciascuno degli anni 2015-2018 gli obiettivi del patto di stabilità interno dei comuni sono quelli approvati con intesa sancita nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 19 febbraio 2015 e indicati, con riferimento a ciascun comune, nella tabella 1 allegata al presente decreto. Ciascuno dei predetti obiettivi e' ridotto di un importo pari all'accantonamento, stanziato nel bilancio di previsione di ciascun anno di riferimento, al Fondo crediti di dubbia esigibilità”*;
- come già previsto dalle disposizioni ordinamentali vigenti in materia di predisposizione del bilancio di previsione degli enti sottoposti al patto di stabilità interno, il comma 18 dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011, ribadisce, al fine di una puntuale pianificazione

delle misure di contenimento da attuare, che il bilancio deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e di spese in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo;

- tale disposizione mira a far sì che il rispetto delle regole del patto di stabilità interno costituisca un vincolo all'attività programmatica dell'ente, anche al fine di consentire all'organo consiliare di vigilare in sede di approvazione di bilancio;
- a tale scopo, il legislatore dispone che l'ente alleggi al bilancio di previsione un prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;

**Verificato che** le previsioni dei dati di competenza, per la parte corrente, e le previsioni dei flussi di cassa, per la parte in conto capitale, per il periodo 2015-2017, riportati nel prospetto allegato al bilancio di previsione 2015, garantiscono il rispetto degli obiettivi programmatici in termini di competenza mista, determinati ai sensi della legge 12 novembre 2011, n. 183 e della legge 27 dicembre 2013, n°147 e dell'art. 1 comma 1 del D.L 78/2015;

**Visti** gli atti e documenti allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;  
**Preso atto** che, in conformità a quanto dispone l'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n°267, è stato espresso parere favorevole, in merito alla presente proposta di deliberazione ed alla regolarità tecnica degli atti contabili che con la stessa vengono approvati, dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente;

**Vista** la L.R n. 3 del 13/01/2015;

**Vista** la L.R n. 9 del 07/05/2015;

**Vista** la Legge Costituzionale 3/2001;

**Ritenuto** che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del Bilancio annuale di previsione 2015 e degli altri atti contabili che dello stesso costituiscono allegati;

**Visto** il T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n°267/2000;

**Visto** il D.P.R.31/01/1996, n. 194;

**Visto** il D.Lgs 118/2011;

**Visto** il regolamento di contabilità;

**Visto** il parere del Collegio dei Revisori dei Conti allegato alla presente deliberazione;

## Propone di DELIBERARE

*Per quanto esposto in narrativa, parte integrante del presente provvedimento:*

1. di approvare il bilancio di previsione stabilmente riequilibrato per l'esercizio 2015 (allegato sub 1), sulla base dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato esercizio 2015, nel rispetto delle prescrizioni di cui al DM 0160373 del 01 dicembre 2017, le cui risultanze sono di seguito riportate:

Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	20.388.192,31	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	32.499.764,18
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	9.003.654,47	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.021.893,26
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	4.129.115,41		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.021.893,26		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	33.857.284,26	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	34.878.482,27
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	12.736.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	12.736.000,00
<i>Totale</i>	<b>81.136.139,71</b>	<i>Totale</i>	<b>81.136.139,71</b>
<b>Totale complessivo entrate</b>		<b>Totale complessivo spese</b>	
	<b>81.136.139,71</b>		<b>81.136.139,71</b>

2. di approvare, unitamente bilancio di previsione 2015 stabilmente riequilibrato:
  - il bilancio pluriennale 2015/2017 (allegato sub 2);
  - ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 12, del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2015-2017, redatto secondo il D.Lgs. n. 118/2011, il quale assume funzione conoscitiva (allegato sub 3);
  - la relazione previsionale e programmatica 2015/2017 (allegato A);
3. di accertare che viene rispettato il pareggio di bilancio e che sussistono le condizioni di equilibrio economico previste dall'art. 162, del D.Lgs. 267/2000;
4. di dare atto che il bilancio stabilmente riequilibrato 2015 e il bilancio pluriennale 2015/2017 risultano conformi agli obiettivi del patto di stabilità;
5. di dare atto il bilancio stabilmente riequilibrato, unitamente alla prescrizioni di cui al DM

0160373 del 01/12/2017 (allegato B), è atto di programmazione strategica e fondamentale dell'ente e conseguentemente tutti i provvedimenti di previsione di entrate, di distribuzione e destinazione di spese sono ricondotti ed assorbiti da tale programmazione;

6. di autorizzare i competenti ufficio ad effettuare tutte le attività necessarie per l'esecuzione di quanto approvato, nell'ambito dei medesimi titoli di entrata e di spesa del bilancio per la corretta allocazione delle operazioni contabili nelle voci di bilancio appositamente codificate e previste, al fine di consentire al Consiglio Comunale di approvare nei termini, stabiliti dall'art. 264 del Dlgs 267/2000 il rendiconto di gestione per l'esercizio 2015 nonché gli altri strumenti contabili non ancora approvati;
7. di dare atto che l'ente provvederà, contestualmente all'approvazione da parte del Consiglio Comunale del rendiconto di gestione per l'esercizio 2014, con delibera della Giunta ad approvare il riaccertamento straordinario dei residui previsto dal Dlgs 118/2011;
8. di stabilire che le risultanze del predetto riaccertamento straordinario saranno recepiti nei bilanci 2015, 2016 e 2017, da rilevarsi prima dell'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2015 e dell'approvazione dei bilanci di previsione per il 2016 e 2017;
9. di stabilire ai sensi dell'art. 265 del Dlgs 267/2000 che le prescrizioni indicate nel citato decreto n. 0160373, devono essere eseguite dagli amministratori, del Comune, con l'obbligo di riferire sullo stato di attuazione in un apposito capitolo della relazione sul rendiconto annuale;
10. di approvare espressamente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, i programmi contenuti nella relazione previsionale e programmatica;
11. di dare atto che il Rendiconto dell'esercizio 2013 (penultimo anno precedente a quello di riferimento – art. 172 co. 1, lett. a) del TUEL è pubblicato nella sezione trasparenza del sito web istituzionale del Comune di Milazzo al seguente link:  
<http://www.comune.milazzo.me.it/CMS/default.aspx?mod=article&view=article&id=25164&itemid=253>
12. di prendere atto dei seguenti atti e documenti allegati:
  - tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (penultimo anno precedente a quello di riferimento) (allegato C) ;
  - Prospetto mutui e prestiti in ammortamento (allegato D);
  - Prospetto indicante la capacità d'indebitamento per l'anno 2015 (allegato E);
13. di prendere atto del prospetto allegato per la determinazione dell'ammontare dell'entità del concorso dell'ente agli obiettivi di finanza pubblica e il conseguente obiettivo in termini di

saldo finanziario per il triennio 2015 – 2018 (allegato F );

14. di dare atto che le previsioni dei dati di competenza per la parte corrente, e le previsioni dei flussi di cassa per la parte in conto capitale, per il periodo 2015-2017, riportati nei prospetti allegati, garantiscono il rispetto degli obiettivi programmatici in termini di competenza mista, determinati ai sensi della legge 12 novembre 2011, n. 183 e della legge 27 dicembre 2013, n°147, per come sintetizzati nel prospetto allegato (allegato F);
15. di dare atto che nel bilancio di previsione 2015 stabilmente riequilibrato non viene prevista alcuna spesa per gli incarichi di collaborazione e consulenza per l'anno 2015;
16. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Interno, alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Messina, alla Regione Sicilia Dipartimento delle Autonomie Locali, al Tesoriere Comunale.
17. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi di legge.



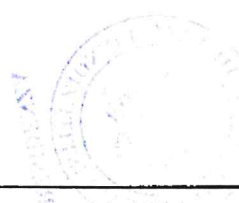
**PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO**  
(Artt. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs 267/2000)

Si esprime parere Favorevole

Milazzo, li 30/08/2017

Il Responsabile del procedimento

IL DIRIGENTE  
Dott. Francesco Consiglio



---

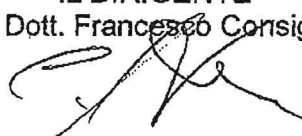
**PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE**  
(Artt. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs 267/2000)

Si esprime parere Favorevole

Milazzo, li 10/01/2017

Il Responsabile del procedimento

IL DIRIGENTE  
Dott. Francesco Consiglio





# CITTA' DI MILAZZO

## Verbale della I Commissione Consiliare

L'anno 2018 giorno 17 del mese di gennaio alle ore 11,30 si è riunita la I Commissione Consiliare, convocata con nota 25/UP del 15 gennaio 2018 dal Presidente Antonio Foti, trasmessa ai componenti e alle figure interessate aventi diritto in qualità di componenti e capigruppo, al Sig. Sindaco, al Sig. Segretario Generale e al Sig. Presidente del Consiglio Comunale.

Funge da segretario il Sig. Giuseppe Bartolotta.

	PRESENTI	ASSENTI
ALESCI FRANCESCO	Entra alle ore 11,50	
ANDALORO ALESSIO	X	
FOTI ANTONIO	X	
ITALIANO ANTONINO	X	
NANI' GAETANO		X
MIDILI GIUSEPPE	X	
PIRAINO ROSARIO	X	
QUATTROCCHI STEFANIA	X	
RUSSO LYDIA	X	
SPINELLI FABRIZIO	X	

Sono altresì presenti i capogruppo Abbagnato Paola e Cocuzza Valentina.

L'argomento posto all'ò.d.g. è il seguente:

**1.- "Approvazione bilancio di previsione esercizio 2015 stabilmente riequilibrato, bilancio pluriennale 2015-2017, relazione previsionale e programmatica 2015-2017 e bilancio finanziario di previsione 2015/2017 redatto ai sensi del D.Lgs. n.118/2011, ai fini conoscitivi - Art. 264 del D.lgs. 267/2000", con relativi allegati A-B-C-D-E-F e gli ulteriori allegati sub1 - sub2 - sub3 e parere dei Revisori .**

CONSIGLIO COMUNALE  
PRESIDENZA

## 2.- Varie ed eventuali.

Alle ore 11,30, il Presidente, constatata la presenza di n. 8 Componenti su 10, dichiara valida la seduta, iniziando a trattare il punto iscritto all'ordine del giorno, leggendo la proposta di delibera: **"Approvazione bilancio di previsione esercizio 2015 stabilmente riequilibrato, bilancio pluriennale 2015-2017, relazione previsionale e programmatica 2015-2017 e bilancio finanziario di previsione 2015/2017 redatto ai sensi del D.Lgs. n.118/2011, ai fini conoscitivi - Art. 264 del D.lgs. 267/2000"**, con relativi allegati A-B-C-D-E-F e gli ulteriori allegati sub1 – sub2 – sub3 e parere dei Revisori .

**Alle ore 11,45 entra il Dirigente del II Settore Dott. Consiglio.**

**Alle ore 11,50 entra il Componente Alesci.**

Il Componente Midili chiede al Presidente Foti notizie riguardanti i regolamenti inviati dal Presidente Spinelli agli Uffici, per ottenere i relativi pareri e sottoporli successivamente all'approvazione del Consiglio Comunale.

Risponde il Presidente Foti dichiarando che nei prossimi giorni invierà comunicazione scritta al Dirigente per sollecitare l'iter, formalizzando così una proposta di delibera sui relativi regolamenti trasmessi a settembre dal Presidente Spinelli.

Interviene nuovamente il Componente Midili proponendo di inviare comunicazione anche all'Assessorato Regionale agli Enti Locali, in quanto la commissione attende ormai da quattro mesi lo Statuto Comunale e il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni.

Interviene il Componente Spinelli sostenendo che, prima di interpellare l'Assessorato Regionale competente, sarebbe più opportuno sollecitare nuovamente gli Uffici ponendo anche un termine, trascorso il quale valutare i successivi passaggi.

Il Consigliere Midili ribadisce che, più volte, anche se in maniera informale, sono stati richiesti questi pareri non ricevendo alcuna risposta. Tuttavia si adeguerà al volere della maggioranza della Commissione.

A questo punto il Presidente dà lettura della proposta di delibera inserita all'ordine del giorno.

Interviene il componente Midili chiedendo al Presidente la data di trasmissione da parte del Ministero e di leggere cortesemente il parere dei Revisori dei Conti.

Dopo la lettura del parere il Componente Midili rivolge un quesito all'Organo Tecnico e cioè l'eventualità di poter emendare l'Ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato.

Interviene il Componente Spinelli dicendo che, data l'assenza del Collegio dei Revisori dei Conti, la stessa domanda si potrebbe tranquillamente rivolgere al Ragioniere Generale Dott. Francesco Consiglio. Quest'ultimo risponde sostenendo che sulla delibera in questione potevano presentarsi

emendamenti preferibilmente in sede di approvazione di bilancio stabilmente riequilibrato. Nel caso specifico nutre molteplici perplessità, visto che lo stesso è stato visionato dal Ministero.

Interviene il Componente Alesci chiedendo l'intervento del Segretario Comunale. Ribadisce che il Consiglio ha pochi margini per intervenire sulle modifiche trattandosi di un Bilancio particolare che, dopo una prima approvazione, è stato mandato al Ministero degli Interni e ritornato nuovamente con il suo benessere.

Interviene il componente Spinelli il quale, in attesa dell' arrivo del Segretario e del Sindaco, chiede al Ragioniere se il Bilancio mandato al Ministero e ritornato nuovamente all'Ente abbia subito modifiche.

Il Ragioniere risponde evidenziando che si tratta di un bilancio immutato.

Interviene il componente Midili sostenendo che il Ministero non può apportare modifiche perchè di queste se ne occupa il Consiglio Comunale. Proporrà comunque la sua domanda solo all'Organo dei Revisori che è l'organo tecnico e di supporto al Consiglio Comunale.

Interviene il Componente Piraino chiedendo al Presidente se i Revisori sono stati convocati regolarmente e se è arrivata qualche comunicazione a riguardo. Il Presidente risponde che sono stati convocati regolarmente tramite PEC.

**Alle ore 12,30 esce il Componente Russo Lydia ed entra il Segretario Comunale e il Sindaco**

Interviene il componente Alesci chiedendo al Segretario alcune delucidazioni.

Il Segretario risponde sostenendo che dal punto di vista formale non ci sono delibere per le quali non è possibile che il Consiglio presenti emendamenti, trattandosi di un iter procedurale che ha visto un'ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato approvato da questo Consiglio e trasmesso al Ministero dell'Interno come prevede la legge, affinché lo esitasse, esprimendo il proprio parere favorevole. Se il Consiglio volesse emendare lo schema di bilancio lo stesso dovrebbe essere ritrasmesso al Ministero per esitarlo nuovamente.

Il Presidente ringrazia il Segretario per l'intervento e da la parola al componente Italiano il quale spera nel buon senso di tutti, ricordando che i consiglieri hanno il dovere di mettere al centro gli interessi della città e dei cittadini.

Interviene il componente Midili reiterando la richiesta di voler ascoltare il Collegio dei Revisori dei Conti per alcuni chiarimenti. Chiede inoltre al Ragioniere delucidazioni relativamente a modifiche intervenute nelle leggi che riguardano i bilanci degli Enti Locali; ad esempio se fosse possibile abbassare il servizio rifiuti anche in assenza di Ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato. Sulla base dei precedenti interventi il Consigliere Midili chiede di sapere se l'Ente possa affrontare delle spese senza aver prima approvato l'ipotesi di bilancio. Il componente Midili riporta, in relazione a ciò, vari articoli pubblicati sulla Gazzetta del Sud. Ritiene che i Consiglieri



Comunali abbiano l'obbligo di assumersi le loro responsabilità senza alcun tipo ostruzionismo ma cercando di fare un buon servizio all'Ente, in primo luogo che i conti siano il più possibile rispondenti alla verità. Inoltre il componente Midili afferma che il lavoro portato avanti fin qui dall'Amministrazione non è stato apprezzabile e che si esprimerà sulla stessa falsariga del primo voto sulla proposta in oggetto.

Dichiara infine che, più volte le ipotesi di bilancio riequilibrato approvate hanno poi portato ad ulteriori dissesti vedi Taranto e altri comuni italiani. Il Consigliere Midili conclude dichiarando che quest'aula, senza aver mai visto un piano di riequilibrio ha votato ciecamente un dissesto e ribadisce nuovamente l'esigenza di un confronto con il Collegio dei Revisori per ulteriori chiarimenti anche sulla questione dei residui.

Intervenire il Sindaco che, all'inizio del suo ragionamento, pone all'attenzione della commissione, l'importanza di avere gli strumenti finanziari approvati. Una questione e un punto che ritiene di straordinaria importanza per la vita amministrativa di questo Ente, sostenendo che, fino ad oggi, si è operato con lo strumento finanziario del 2014. Fa notare inoltre il Sindaco che siamo in assenza di uno strumento pluriennale che non permette alcuna possibilità di programmazione e in assenza dei vari strumenti finanziari correnti non ancora approvati. Quest'ultimo un aspetto fondamentale se prendiamo come esempio la questione riguardante il tema delle assunzioni e quindi della stabilizzazione dei precari del nostro Comune. Puntualizza inoltre il Sindaco che, quando fu approvato il precedente Bilancio Stabilmente Riequilibrato da questo Ente, munito poi successivamente del parere favorevole del Ministero dell'Interno, anche allora erano previsti 120 giorni per l'approvazione degli strumenti finanziari successivi. Termine che non fu rispettato, aggiungendo che, quando s'insediò l'attuale amministrazione nel giugno 2015 gli strumenti finanziari non erano stati ancora adottati. Continuando nel suo intervento il Sindaco riprende il tema relativo ai residui dichiarando che sui riaccertamenti straordinari i termini erano previsti al 31/12/2014 e comunque prima dell'approvazione del Conto Consuntivo 2014 il cui termine era previsto nel mese di aprile 2015.

Prende la parola il componente Midili che non condivide la riflessione posta dal Sindaco sostenendo che nel settembre del 2014 fu riattivata la procedura di dissesto in quanto sospesa dal Ministero, non avendo perciò la possibilità di predisporre lo schema relativo all'Ipotesi di Bilancio Stabilmente riequilibrato. Aggiunge inoltre che il Ministero nel settembre 2014 richiese una nuova Ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato, quest'ultimo approvato nel novembre 2014, ricordando alla commissione che i 120 giorni sono ordinatori e non perentori.



Interviene nuovamente il Sindaco il quale auspica che questo bilancio venga licenziato dall'aula all'unanimità anche in relazione alle osservazioni poste dal Ministero dell'Interno, lanciando così un segnale di ricomposizione politica alla Città.

Sulla questione intervengono i Consiglieri Italiano, Abbagnato e Quattrocchi riprendendo alcuni dei contenuti esposti da Sindaco ed evidenziando l'importanza rivestita da questa ipotesi di bilancio. Il Consigliere Quattrocchi fa notare inoltre l'importanza di avere gli organi tecnici presenti in commissione e in aula per eventuali suggerimenti e chiarimenti.

Interviene il componente Midili chiedendo al Dott. Consiglio se, nel periodo trascorso dalla trasmissione ad oggi, sono intervenute richieste di chiarimenti da parte del Ministero, con le dovute risposte.

Il Ragioniere Generale chiarisce che vengono richiamati nella parte narrativa del Decreto.

Il Consigliere Midili invita il Presidente Foti di verificare presso il Collegio dei Revisori se i termini previsti dal Testo Unico sono ordinatori o perentori.

Il Presidente, alle ore 13,15, chiude la seduta rinviandola a **martedì 23 gennaio alle ore 09,00**.

  
Il Segretario  
Giuseppe Bartolotta



Il Presidente della I Commissione Consiliare  
Foti Antonio



# CITTA' DI MILAZZO

## Verbale della I Commissione Consiliare

L'anno 2018 giorno 23 del mese di gennaio alle ore 09,00 si è riunita la I Commissione Consiliare, convocata con nota 31/UP del 19 gennaio 2018 dal Presidente Antonio Foti, trasmessa ai componenti e alle figure interessate aventi diritto in qualità di componenti e capigruppo, al Sig. Sindaco, al Sig. Segretario Generale e al Sig. Presidente del Consiglio Comunale.

Funge da segretario il Sig. Giuseppe Bartolotta.

	PRESENTI	ASSENTI
ALESCI FRANCESCO	X	
ANDALORO ALESSIO	X	
FOTI ANTONIO	X	
ITALIANO ANTONINO	X	
NANI' GAETANO		X
MIDILI GIUSEPPE	X	
PIRAINO ROSARIO	X	
QUATTROCCHI STEFANIA		X
RUSSO LYDIA	X	
SPINELLI FABRIZIO		X

L'argomento posto all'o.d.g. è il seguente:

**1 - "Approvazione bilancio di previsione esercizio 2015 stabilmente riequilibrato, bilancio pluriennale 2015-2017, relazione previsionale e programmatica 2015-2017 e bilancio finanziario di previsione 2015/2017 redatto ai sensi del D.Lgs. n.118/2011, ai fini conoscitivi - Art. 264 del D.lgs. 267/2000", con relativi allegati A-B-C-D-E-F e gli ulteriori allegati sub1 - sub2 - sub3 e parere dei Revisori .**

## **2 - Varie ed eventuali.**

Alle ore 09,00, il Presidente, constatata la presenza di n. 8 Componenti su 10 e dichiara valida la seduta.

Si comincia trattando i primo punto iscritto all'ordine del giorno:

**"Approvazione bilancio di previsione esercizio 2015 stabilmente riequilibrato, bilancio pluriennale 2015-2017, relazione previsionale e programmatica 2015-2017 e bilancio finanziario di previsione 2015/2017 redatto ai sensi del D.Lgs. n.118/2011, ai fini conoscitivi - Art. 264 del D.lgs. 267/2000"**, con relativi allegati A-B-C-D-E-F e gli ulteriori allegati sub1 – sub2 – sub3 e parere dei Revisori .

**Alle ore 09,18 entra il Capogruppo Abbagnato Paola ed il Presidente dei Revisori dei Conti Dott. Magistri Giuseppe.**

Interviene il Componente Midili, rivolgendosi al Dott. Magistri, chiedendo chiarimenti su alcuni dubbi, sorti nella precedente seduta di commissione. Nel suo intervento il componente su citato domanda se i Consiglieri Comunali hanno la facoltà e possono presentare emendamenti al Bilancio Stabilmente Riequilibrato dopo che questo è stato esaminato dal Ministero.

**Alle ore 9,34 entra il Componente Nani Gaetano.**

Prende la parola il Dott. Magistri, il quale sostiene ed evidenzia che non esiste una norma specifica che vieta di apportare modifiche al Bilancio Stabilmente Riequilibrato da parte del Consiglio Comunale, dopo essere stato visionato dal Ministero.

**Alle ore 9,38 entra il Componente Quattrocchi Stefania.**

**Alle ore 9,43 esce il Componente Andaloro Alessio.**

Continuando nel suo intervento il Presidente del Collegio dei Revisori cita il Testo Unico degli Enti Locali, il quale prevede che, dopo l'approvazione da parte del Ministero dell'Ipotesi di Bilancio, l'Ente ha 120 giorni di tempo per approvare gli strumenti finanziari mancanti. Se il Consiglio dovesse apportare degli emendamenti su questo Bilancio, a rigor di logica dovrebbe tornare nuovamente al Ministero per la sua l'approvazione.

Specifica inoltre che il Bilancio approvato dal civico consesso, che ritorna dal Ministero, diventerebbe di fatto una mera ratifica per il Consiglio Comunale.

La ratio della legge, secondo il convincimento del Dott. Magistri, si basa sul fatto che il Legislatore abbia pensato all'approvazione definitiva e quindi all'inemendabilità dopo il passaggio avvenuto al Ministero stesso.

Dopo l'intervento del Dott. Magistri si istaura tra i presenti un lungo dibattito sull'argomento in oggetto.





Interviene il componente Piraino il quale sostiene che gli emendamenti andavano formalizzati e presentati entro i 10 giorni a partire dalla data di trasmissione della proposta di deliberazione da parte del Segretario Generale al Presidente del Consiglio Comunale. Il Consigliere Piraino sostiene che i termini sono già abbondantemente trascorsi.

Interviene il Presidente della Commissione il quale puntualizza che la trasmissione della proposta di deliberazione è giunta alla Presidenza del Consiglio giorno 11.01.2018 protocollo n. 140.

**Alle ore 10,00 entra il Componente Spinelli Fabrizio.**

Il Dott. Magistri infine instaura un confronto e un dialogo con i componenti della Commissione relativamente al parere rilasciato dal Collegio dei Revisori.

Infine esaurite le richieste dei Consiglieri in merito alla proposta in oggetto, il Presidente della Commissione richiama nuovamente l'appello (presenti 9 componenti) e mette ai voti la Proposta di Delibera in oggetto.

**Alle ore 10,17 entra il Sindaco e il Segretario Generale.**

Il risultato della votazione è il seguente:

Sono favorevoli i componenti Spinelli, Nani, Italiano, Quattrocchi e Alesci (n.5).

Astenuti Foti e Piraino (n.2).

Contrari Russo Lydia e Midili (n.2).

Il Presidente, dopo la votazione, alle ore 10,30 chiude la seduta e trasmette la Proposta di Delibera al Consiglio Comunale.

**Il Segretario  
Giuseppe Bartolotta**



**Il Presidente della I Commissione Consiliare  
Antonio Foti**

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale  
MARIA RIVA

IL VICE PRESIDENTE  
MAURIZIO CAPONE

Il Consigliere Anziano  
GIOVANNI DI BELLA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 13/06/98 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

**E DIVENUTA ESECUTIVA**

- il giorno \_\_\_\_\_, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.  Milazzo, li _____  Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____.  Milazzo, li _____  Il Responsabile dell'U.O. _____
---	--